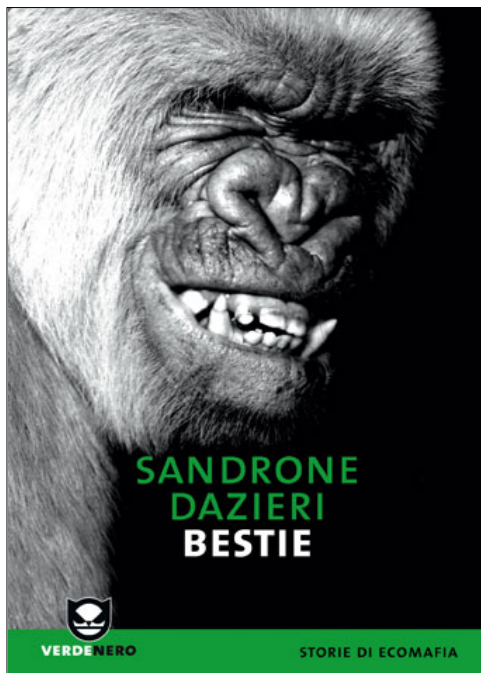


Libri/Book review

a cura di Manuel Graziani

Bestie

Sandrone Dazieri



Edizioni Ambiente, pp. 128, € 10,00
www.edizioniambiente.it

La nuova collana VerdeNero delle Edizioni Ambiente, nata in collaborazione con Legambiente, si prefigge di esplorare in chiave letteraria quel tipo di criminalità tristemente nota sotto il nome di "ecomafia". L'onere di inaugurare questa nuova avventura è stato affidato al bravo scrittore noir Sandrone Dazieri che con *Bestie* costruisce un giallo duro, diretto, amaro, vorticoso: tutte caratteristiche tipiche dello stile narrativo dell'autore lombardo. La storia è ambientata sulle montagne della Val Brambana, nel bergamasco, dove un cuoco d'albergo si ritrova invischiato nell'omicidio di un cliente impegnato contro l'*ecological collapse*. Dietro l'uccisione di Maurizio Ferri c'è il traffico di animali maltrattati, uccisi, violentati per inconfessabili e tremende pulsioni umane. Quello che tratteggia Dazieri è un mondo talmente terribile da apparire irreale. Purtroppo, però, solo una piccola parte è frutto della sua fervida fantasia. Questo mondo fondato su assurdi crimini che rimangono spesso impuniti esiste, nonostante sia pressoché invisibile ai media e di riflesso ai cittadini.

Oltre ad essere un giallo ben congegnato e dai ritmi serratissimi, *Bestie* è un romanzo di denuncia che potrà aprire gli occhi a molti perché come dice l'Autore: "Al mondo esistono liberi meno di cento esemplari di uccello del paradiso, meno di duecento esemplari di lince pardina, meno di trecento rinoceronti di Sumatra. Questi animali, e molti, molti altri vengono uccisi dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento, dalla distruzione del loro habitat e dal contrabbando. Vengono mangiati, scuoiati, trasformati in soprammobili e portacenere. Le loro ossa, tritate, diventano l'ingrediente base di medicinali assolutamente inutili contrabbandati anche nel nostro Paese. È una strage che fa orrore perché quando una specie scompare non potrà essere rimpiazzata e lascerà noi, scimmie nude, un po' più soli e miserabili su questo pianeta. Per questo ho deciso di occuparmi di zoomafia e di scrivere questo libro."